

# Ovadia: Bush ha mentito sull'11 settembre

**BATTAGLIE** Moni ha dato la sua voce al film-inchiesta di Giulietto Chiesa sull'11 settembre «Zero».

«L'ho fatto perché, dall'aereo sul Pentagono alle armi di Saddam, in questa storia troppe cose non quadrano»

■ di Toni Jop

# A

llora, Moni, aveva ragione il Movimento quando non credeva che Pinelli si fosse suicidato, aveva ragione quando urlava che le stragi erano di Stato, aveva ragione quando pensava che Kennedy non fosse stato ammazzato da un cretino isolato dal resto del mondo. Con enormi probabilità ha ragione anche adesso, mentre obietta che la versione fornita dalle fonti ufficiali sull'attacco terroristico dell'11 settembre all'America è una favoletta per bimbi scemi...

**Moni, tu sei stato voce narrante nel film documentario che ha confezionato Giulietto Chiesa e che si è visto alla Festa del Cinema di Roma. Li si smonta la versione di Stato su quella tragedia e, al solito, rieccoci ficcati come topolini ciechi in una stanza**



**buia. Cosa ti ha convinto ad aderire al progetto?**

«Potrei dire questa circostanza piuttosto che un'altra, ma se devo essere sincero, devo riconoscere che in tutta questa vicenda ciò che mi ha colpito e affondato è il ruolo della materia. Non voglio farla difficile, ma è proprio così: dicano quello che vogliono, ma che fine ha fatto la materia di questa tragica storia, quella degli aerei, quella due Torri...Quella di un lato del Pentagono...»

**Ti riferisci alla questione del buco di ingresso dell'aereo schiantatosi sul Pentagono?**

«Certo, se qualcuno mi spiega come si fa a fare un buchetto così piccolo mentre una bestia con un'apertura alare di oltre trenta metri entra in quell'edificio senza chiedere permesso... Ma non basta: dove sono finiti tutti i pezzi dell'aereo? Alcuni sono spariti, qualcuno se li è portati via oppure c'è qualcosa che non quadra...».

**Sai che, secondo un'indagine di qualche tempo fa, la maggioranza degli italiani non crede alla versione ufficiale fornita sul massacro e pensa che gli Usa, l'Amministrazione Bush, ciurlino nel manico?**

«Non solo gli italiani, gli americani per esempio. I primi dubbi sono venuti da laggiù, dove autorevoli personaggi hanno smontato il teatrino del potere. Ma, vedi, c'è Bush di mezzo, ovvero un uomo che è

riuscito a giustificare una guerra tremenda sparando balle colossali, costruendole a tavolino, smerciandole come oro, punendo e stigmatizzando chiunque le mettesse in dubbio. Sarebbe bello che ora tutti quei fessacchiotti che hanno sostenuto quelle balle anche qui da noi - il pericolo, si diceva, determinato dal possesso di armi di distruzione di massa da parte di Saddam - chiedessero scusa per come hanno trattato chi non ci credeva. Non lo faranno neppure di fronte all'evidenza. Vivere nei tempi decisi e disegnati da un perso-

naggio come Bush e dalla sua carica neocon significa avere la certezza che ogni evento va destrutturato per superare le balle di Stato e ca-

pime davvero qualcosa».

**Come siamo ben allenati a fare noi italiani: ho perso il conto di quante cazzate ci hanno somministrato ogni volta che ne hanno avuto bisogno...**

«Allargo il raggio: anche in Israele. Secondo te, chi ha ucciso Rabin, un irresponsabile estremista ebreo in crisi autistica o c'è dell'altro?».

**A proposito: smentire la versione ufficiale sull'11 settembre può comportare una velenosa controindicazione. Tra le ipotesi del complotto che viaggiano di più c'è anche quella secondo la quale il Mossad - il servizio segreto israeliano - sapeva e avrebbe provveduto a tenere gli ebrei lontani dal luogo dell'attentato...**

«Come no. Infatti, a New York sono morti 418 ebrei. Te li vedi i servizi segreti avvisare di corsa oltre due milioni di ebrei newyorkesi e poi dimenticarsi questi 418? Se poi tieni conto del fatto che gli ebrei a New York sono il venti per cento, circa, della popolazione complessiva, e che l'attentato è costato la vita a meno di tremila persone, si capisce che, nel sangue, il rapporto generale è stato grosso modo rispettato. Ma ho orrore di queste spiegazioni, di questi calcoli...»

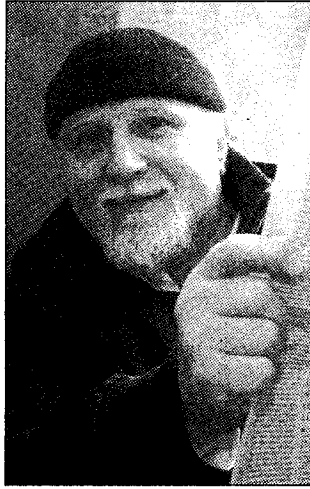
**Senti puzza di Protocolli dei Savi di Sion?**

«Come tutte le brave persone con un po' di sale nella testa. Questa storia che gli ebrei sono la linfa nera della terra ogni tanto riemerge, ora qui, ora là, basta un pretesto e qualcuno adatta l'ipotesi di un complotto giudaico ai danni del genere umano in una versione che sappia stare al passo con i tempi. Ecco quella che ci spetta adesso...»



**Ma è un'altra storia, purtroppo. Parallela a quella del potere e della sua capacità di mettere in scena la verità che gli conviene a dispetto di tutti noi, della gente, dei cittadini...**

«Diamoci da fare, è quello che mi son detto quando ho accettato di buon grado di dare una mano al documentario di Giulietto Chiesa. Lo facciano gli organi di informazione, i giornalisti e tutti quelli che possono. Majakovskji si è suicidato? Pare che le sue ultime parole siano state «Compagni non sparate». Saddam era il diavolo? Infatti, come racconta benissimo Furio Colombo, se gli avessero riempito di soldi le tasche si sarebbe tolto di mezzo da sé, il problema sarebbe stato risolto con una somma enormemente inferiore a quella che si è spesa e si spende con la guerra. E Bin Laden, non è stato un collaboratore della Cia durante l'invasione sovietica in Afghanistan?»



Moni Ovadia